

L'Abbazia di Santa Maria di Piazza



Furono gli architetti bolognesi Francesco e Giuseppe Gualandi, padre e figlio, a progettare la stupenda quarta ricostruzione in stile neogotico della antica abbazia di Santa Maria di Piazza, conferendogli un singolare primato: realizzarono le guglie della cupola ottagonale e del campanile come le più alte dell'intera regione marchigiana. Si stagliano nel cielo dalla cima della collina su cui sorge Ostra Vetere e aggiungono anche un altro primato: la cupola ottagonale fu la prima ad essere costruita in cemento armato. Una tecnologia per quell'epoca all'avanguardia, che, nonostante il tremendo terremoto di Senigallia del 1930, i bombardamenti del passaggio del fronte della seconda guerra mondiale nel 1944, il terremoto di Ancona del 1972 e il terremoto dell'appennino umbro-marchigiano del 1997 non sono riusciti ad abbattere. Miracoli dell'ingegneria dell'Otto-Novecento. Sono curiosità che aggiungono interesse allo

splendido volume dell'ingegnere Francesco Fiorani "L'abbazia di Santa Maria di Piazza. Indagine storica e architettonica per il restauro", edito dal Centro di Cultura Popolare e in distribuzione presso la Libreria Editrice Barchiesi, via Gramsci 8 – 60010 Ostra (AN) tel. 071-68201, email barchiesi@libero.it. Il volume è stato presentato in una seguitissima conferenza in occasione del centenario di Santa Maria lo scorso 4 settembre.

Daniela Crocetti